

Uso della Camelina biologica nei mangimi per galline ovaiole

Problema

La soia è un'importante fonte di proteine per le galline ovaiole, non può essere coltivata ovunque ed è sbilanciata in termini di contenuto di aminoacidi. Un'alternativa, la camelina, contiene tipi e quantità interessanti di acidi grassi omega 3 e tocoferoli (Vit. E).

Soluzione

Utilizzare il pannello di semi di camelina come sostituto parziale del pannello di semi di soia nell'alimentazione delle galline ovaiole e l'aggiunta di olio di camelina per migliorare la salute delle galline e la qualità delle uova (Figura 1).

Benefici

Diversificare la dieta delle galline con una coltura locale che possa migliorare la qualità del mangime in termini di equilibrio di aminoacidi, acidi grassi omega 3 e contenuto di antiossidanti che migliorano la salute e la produttività delle galline (Figura 2).

Consigli pratici

Il pannello di semi di camelina, in media, contiene il 34% di proteine e il 10% di grassi. La proteina contiene il 38% di aminoacidi essenziali con un 2,65% di metionina. Nell'olio, il rapporto omega 3: omega 6 è di 2:1.

La camelina può essere inserita nella dieta delle galline ovaiole fino ad un massimo del 10% (a causa di fattori antinutrizionali che, con contenuti più elevati, possono influire sulla salute degli animali). Nella prova pratica, il 3,5% del pannello di semi di camelina ha sostituito la stessa quantità di pannello di semi di soia (Figura 3). Al mangime è stato aggiunto anche l'1,5% di olio di camelina. Prove successive supportano la possibilità di aumentare la percentuale di pannello di semi di camelina e, con varietà specifiche caratterizzate da bassi fattori antinutrizionali, potenzialmente non è necessario fissare limiti.

I test hanno indicato che il pannello di semi di camelina e l'olio possono essere somministrati durante l'intero ciclo di vita produttivo delle galline e, rispetto al solito mangime (a base di pannello di semi di soia), hanno prodotto:

- nessun effetto negativo sui parametri di deposizione (numero di uova, dimensione delle uova ecc.)
- nessun effetto negativo sui parametri fisici dell'uovo (es. la viscosità dell'albume non cambia; il guscio risulta essere più resistente)
- contenuto più elevato di omega 3 nelle uova (Figura 4)
- maggiore vita produttiva delle galline

Nel complesso, il valore delle uova è aumentato, i costi di produzione sono diminuiti e il benessere degli animali è migliorato.

Applicabilità

Tema

Ovaiole, Polli da carne

Contesto

Nord-Italia

Periodo di applicabilità

Intero ciclo di vita dell'animale

Tempo richiesto

Pratiche usuali di alimentazione

Periodo di impatto

Intero ciclo produttivo

Attrezzatura

Nessuna particolare

Consigliato per

Buona alternativa o mangime complementare al pannello di soia.



Figura 1: Ovaiole. Foto: Cristina Micheloni, AIAB.



Figura 2: Ovaiole. Foto: Cristina Micheloni, AIAB.



Figura 3: Pannello di camelina. Foto: Cristina Micheloni, AIAB.



Figura 4: Uova da alimentazione con camelina. Foto: Cristina Micheloni, AIAB.

Ulteriori informazioni

Video

- Guardare il video "Cultivation, processing and use of camelina for organic layers feed"

Weblinks

- Consultare la piattaforma Organic Farm Knowledge per ulteriori consigli pratici.

Su questo Sommario Pratico e OK-Net EcoFeed

Editore:

Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB)
Via Monte Bianco 22, IT-89035 Bova Marina
Phone +39 965 764992, <https://aiab.it>

Research Institute of Organic Agriculture FiBL
Ackerstrasse 113, Postfach 219, CH-5070 Frick
Phone +41 62 865 72 72, info.suisse@fibl.org, www.fibl.org

IFOAM Organics Europe, Rue du Commerce 124, BE-1000 Brussels
Phone +32 2 280 12 23, info@organicseurope.bio,
www.organicseurope.bio

Autore: Cristina Micheloni

Contatto: cristina.micheloni@gmail.com

Revisione: Lindsay Whistance, Organic Research Centre

Permalink: [Organic-farmknowledge.org/tool/39649](https://organic-farmknowledge.org/tool/39649)



OK-Net EcoFeed: Questo sommario pratico è stato elaborato nell'ambito del progetto Organic Knowledge Network on Monogastric Animal Feed. Il progetto è in corso da gennaio 2018 a dicembre 2020. L'obiettivo generale di OKNet EcoFeed è aiutare gli agricoltori, gli allevatori e l'industria di trasformazione dei mangimi biologici a raggiungere l'obiettivo di utilizzare al 100% mangimi biologici e regionali per i monogastrici.

Project website: ok-net-ecofeed.eu

Project partners: IFOAM EU Group (project coordinator), BE; Aarhus University (ICROFS), DK; Organic Research Centre (ORC), UK; Institut Technique de l'Agriculture Biologique (ITAB), FR; Research Institute of Organic Agriculture (FiBL), CH; Bioland, DE; Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB), IT; Donau Soja DS, AT; Swedish University of Agricultural Sciences, SE; ECOVALIA, ES; Soil Association, UK.

© 2021

